

Il Sindacato autonomo di polizia

«La città più sicura, ma abbiamo bisogno di rinforzi»

Per il Sap il calo dei reati «è un punto di partenza, ma non dobbiamo abbassare la guardia»

«**Rimini** e le brave persone che vivono questa splendida città non devono abbassare la guardia». Così il Sap (il **Sindacato autonomo di polizia**) commenta il rapporto sulla criminalità diffuso ieri. «Il fatto che Rimini sia scesa dal secondo al terzo posto, passando da 6430 a 5884 denunce ogni 100mila abitanti nella classifica sull'indice della criminalità, rappresenta un punto di partenza. Siamo consapevoli che questo risultato inverte un trend da molti anni negativo, ed è un segnale che qualcosa

sta cambiando». Un risultato, rimarca il Sap, che è «frutto del lavoro di donne e uomini in divisa che hanno dato il massimo affinché Rimini sia sempre più sicura. Il riconoscimento delle peculiarità di questo territorio votato al turismo, con l'invio di nuovo personale e l'organizzazione dei servizi sul territorio, hanno sicuramente dato i suoi frutti. Tuttavia dobbiamo mantenere l'attenzione alta: i pensionamenti dei prossimi anni, se non rimpiazzati, potrebbero ridurre gli organici nonostante i rinforzi». Quella

dell'ampliamento degli organici «è una battaglia che il Sap porta avanti da molti anni, per ripianare i tagli di oltre 45mila uomini effettuati con la legge Madia». Dal sindacato poi «massima solidarietà ai dipendenti che si sono visti danneggiare le auto. Stiamo vivendo un periodo duro che vede le forze dell'ordine, e non solo, bersaglio di chi non esita a colpire chi rappresenta lo Stato».



Peso:19%

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

506-001-001